



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 140 del 22/11/2016

OGGETTO:

ADDIZIONALE ALL'IRPEF ANNO 2017.

L'anno duemilasedici addì ventidue del mese di Novembre alle ore 20:10 presso la Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Incarico	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Sindaco		X
BOER SILVANA	Assessore	X	
PICCO STEFANO	Assessore	X	
MORO STEFANIA	Assessore	X	
MORICI SANTE	Assessore	X	

Partecipa alla seduta la Dott.ssa DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Dott.ssa **ROMA PAOLA**, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il D. Lgs. 28.09.1998 n. 360, come modificato dall'art. 12 Legge 13.05.1999 n. 133, istitutiva dell'addizionale comunale IRPEF, secondo i principi ed i criteri direttivi di cui all'art. 48, commi 10 e 11, della L. 27.12.1997 n. 449;

Richiamato altresì l'art. 1 (commi da 142 a 144) della Legge 27.12.2006 n. 296 con il quale si prevedeva che i Comuni potevano variare l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF nella misura massima di 0,8 punti percentuali, anziché come previsto nel sopra richiamato D. Lgs. n. 260/1998 nella misura massima del 0,50%;

Dato atto che, in virtù del disposto dell'art. 1, comma 11, del D. L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, come novellato dall'art. 13, comma 16 del D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011:

- il blocco del potere di deliberare aumenti dei tributi, addizionali ed aliquote di cui all'art. 1, comma 123 della Legge 220/2010, non si applica a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche;
- i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;
- la soglia di esenzione è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Dato atto altresì che, per l'anno 2016, l'art. 1, comma 26, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, rispetto ai livelli deliberati per il 2015 e che il disegno di legge di bilancio 2017 presentato e in fase di discussione, conferma anche per il 2017 il divieto di aumento della pressione tributaria;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 22.12.2015 con la quale venivano approvate le aliquote dell'addizionale IRPEF 2016;

Ritenuto di proporre al Consiglio comunale la conferma delle aliquote dell'addizione Comunale all'IRPEF per l'anno 2017 in base a scaglioni di reddito, così suddivise:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
da 0 a 15.000,00	0,55
da 15.000,01 a 28.000,00	0,60
da 28.000,01 a 55.000,00	0,65
da 55.000,01 a 75.000,00	0,70
oltre 75.000,01	0,75

Dato atto che la suddivisione per aliquote permette un introito dell'addizionale di circa €. 600.000,00= come da calcolo elaborato sul sito del federalismo fiscale sui redditi imponibili riferiti all'anno 2012;

Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

1. di proporre al Consiglio comunale le seguenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF 2017 suddivisa per scaglioni:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
da 0 a 15.000,01	0,55
da 15.000,01 a 28.000,00	0,60
da 28.000,01 a 55.000,00	0,65
da 55.000,01 a 75.000,00	0,70
oltre 75.000,01	0,75

La presente deliberazione viene dichiarata, con votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to IL SINDACO
Paola Roma

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Domenica Maccarrone

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Tecnica: Parere FAVOREVOLE

Li, 22/11/2016

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. MARCASSA EDDO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Contabile: Parere FAVOREVOLE

Li, 22/11/2016

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. DE GIORGIO FIORENZA

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 comma 1 e art. 125 D. Lgs. 267/2000)**

N. Reg. _____

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.
Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

Addì,

F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Domenica Maccarrone

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)**

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. N. 267/2000)

Li,

F. to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Domenica Maccarrone

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Ponte di Piave, lì

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Domenica Maccarrone